

di Anna Ghezzi  
PAVIA

Concorso con sorpresa ieri per i quasi 500 infermieri che si sono presentati da tutta Italia al San Matteo di prima mattina per aggiudicarsi uno dei cinque posti a tempo indeterminato in palio. Alle 9 e cinque minuti, infatti, è arrivato il fax della Regione firmato da Carlo Lucchina, direttore generale della sanità lombarda con il finanziamento per altri 60 posti da infermiere. A tempo determinato. «Le prove del concorso serviranno a selezionare anche questi nuovi 60 infermieri a tempo determinato - spiegano dalla presidenza del San Matteo - . In questo modo sarà possibile mantenere il servizio anche durante l'estate senza che nessuno debba rinunciare alle ferie». Soddisfazione da parte dei sindacati.

Al concorso si erano iscritti in 1194, ieri però nelle sei aule predisposte per l'esame si sono presentati meno della metà dei candidati: 496, di cui 394 provenienti da fuori Regione, arrivati in treno con un libro, la borsa e subito in partenza. All'ingresso hanno ritirato la cartina con l'indicazione delle aule: Golgi, Ostetricia, Chirurgia, Clinica Medica, Pediatria e Ortopedia, due turni per entrare e tutto finito entro l'una, come da programmi. La maggioranza - 393 - erano donne, soprattutto neolaureate. I più anziani, invece, provengono tutti dal settore privato. La maggior parte dei candidati provengono da Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, seguono poi vene-

# San Matteo, via libera a 60 infermieri in più

Contratti a tempo determinato per l'emergenza estiva, ieri ok della Regione  
In 500 al concorso per 5 assunzioni, saranno aggiudicati anche i nuovi posti



I candidati in attesa ieri mattina davanti all'aula Golgi, venivano da tutta Italia, specialmente dal Sud

ti, liguri ed emiliani.

I risultati della prova scritta saranno dal 15 luglio sul sito della Fondazione, [www.sanmatteo.org](http://www.sanmatteo.org) e il 21 luglio, per chi ha superato lo scritto, si farà la prova pratica, il 25 luglio gli orali. E alla fine di tutto sarà approvata la graduatoria da cui, per tre anni, il San Matteo attingerà sia per le chiamate di

ruolo che le supplenze.

Per un posto nel pubblico Rosanna Ciociola, 23 anni, è venuta in treno nella notte da Foggia: «dipsota a trasferirsi ovunque: «Ora lavoro in una casa di riposo, ma vorrei stare in ospedale», racconta. Patrizia Ricotti, 36 anni, sogna l'unità coronarica, ed è l'unico motivo per cui, potrebbe abban-

donare la clinica Città di Pavia. Poi c'è il maestro di ginnastica che a 35 anni ha deciso di riconvertirsi, stanco del precariato scolastico: «Mi sono laureato lavorando - racconta Alfonso Parisi, romano trapianato a Milano da febbraio - A Roma trovavo lavoro solo nelle coop con stipendi bassissimi. La speranza è un posto fis-

## I NUMERI

### 1194

Sono le domande di iscrizione al concorso per 5 posti da infermiere professionale a tempo indeterminato disponibili.

### 496

Sono i candidati che ieri si sono presentati allo scritto al Policlinico, la maggior parte neolaureati da Sicilia, Calabria, Campania, Puglia ma anche Veneto, Liguria ed Emilia Romagna.

### 224

Il personale mancante al Policlinico calcolato dalla Regione: 161 tra infermieri, tecnici e operatori sanitari, 59 medici, 4 amministrativi.

### 24

Gli infermieri inseriti nell'accordo firmato nei giorni scorsi dalla Fondazione

so». E Francesca Ariotti, marchigiana e vittima delle mancate stabilizzazioni, conclude: «Dopo 2 anni e sette mesi in chirurgia a Fabriano mi hanno lasciata a casa perché allo scoccare del terzo anno mi avrebbero dovuta assumere. Così sono finita in una Rsa. Ma voglio tornare in ospedale».